

COMUNICATO STAMPA

Hiroshige. Da Edo a Kyoto: vedute celebri del Giappone. La collezione del Museo d'Arte Orientale di Venezia

Museo di Palazzo Grimani, 20 settembre 2014-11 gennaio 2015

Dal 20 settembre il Museo di Palazzo Grimani a Santa Maria Formosa espone l'intero *corpus* di xilografie policrome di uno dei più conosciuti artisti giapponesi, Utagawa Hiroshige (1797-1858), prezioso materiale conservato presso il Museo d'Arte Orientale di Venezia. La mostra *Hiroshige. Da Edo a Kyoto: vedute celebri del Giappone. La collezione del Museo d'Arte Orientale di Venezia* presenta le più note e amate immagini del grande interprete dell'*ukiyo-e* (immagini del mondo fluttuante, della vita che passa), indiscusso maestro del paesaggio, uno dei più grandi protagonisti dell'arte giapponese di tutti i tempi, definito il "cantore della natura". A fine Ottocento l'arte di Hiroshige affascinò e conquistò l'Europa, i pittori impressionisti e soprattutto Van Gogh, che replicò a olio due delle xilografie presenti in mostra, *I pruni di Kameido* e il celeberrimo *Acquazzone improvviso sul ponte Ōhashi ad Atake*.

Dopo la mostra monografica delle opere di Hokusai al Museo d'Arte Orientale nel 2013, prosegue con questa esposizione l'impegno della Soprintendenza a far conoscere stampe e libri della collezione veneziana: quasi 20.000 stampe, tra le quali quelle realizzate da Hiroshige sono oltre 400. La mostra, prodotta da Venezia Accademia, è in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, e l'Art Research Center, Ritsumeikan University di Kyoto ed ha il patrocinio dell'Istituto Giapponese di Cultura in Roma e del Consolato Generale del Giappone a Milano.

Il percorso espositivo comprende soprattutto opere del periodo maturo dell'autore, a partire dagli anni Quaranta dell'Ottocento. Tra queste le serie dei *Racconti illustrati dell'antica Edo*, il *Confronto dei cento poemi scelti dai cento poeti a Ogura*, le *Immagini della storia dei Soga* e la notissima *Gojūsan tsugi meisho zue* del 1855, conosciuta come *Tōkaidō* verticale, ovvero le vedute delle 53 stazioni del *Tōkaidō*, la strada che congiungeva Edo (antico nome di Tokyo) a Kyoto lungo la costa, ed infine la raffinatissima ultima serie realizzata dall'artista nel 1858, *Le trentasei vedute del Fuji*.

Di altissima qualità e assoluto pregio è la raccolta di *Cento vedute di luoghi celebri di Edo*, capolavoro della maturità dell'artista, composta lo stesso anno della sua morte e nella quale egli sperimenta le tecniche più raffinate dell'incisione xilografica.

In mostra è testimoniata anche la frequente collaborazione con altri artisti della scuola Utagawa, come i grandi maestri Kunisada e Kuniyoshi, con i quali collabora al progetto *Le cinquantatré stazioni del Tōkaidō (Tōkaidō gojūsan tsugi)* nel 1845: un abbinamento di luoghi famosi con personaggi e leggende resi celebri dai drammi del teatro *kabuki*. Ancora, con Kunisada, Hiroshige collabora alla serie *Le cinquantatré stazioni [del Tōkaidō disegnate] a due pennelli (Sōhitsu gojūsan tsugi)* tra il 1854 e il 1857, nella quale i due artisti si dividono lo spazio di uno stesso foglio per disegnare uno le figure in primo piano (Kunisada), l'altro i paesaggi sullo sfondo.

A Palazzo Grimani saranno esposte anche alcune rarità, come i trittici *Bassa marea a Shinagawa (Shinagawa shiohi no zu)*, *Parodia: la longevità di Genji (Mitate Genjibana no kotobuki)*, *Otto parodie: notte di pioggia a Gion (Mitate hakkei: Gion hayashi yosame)*. In queste composizioni l'artista si confronta con generi per lui meno abituali, quali le figure femminili o i temi storico-legendari.

11.01.15

Molte delle località rappresentate da Hiroshige sono riprese in alcune foto storiche della seconda metà dell'Ottocento appartenenti alla collezione Vittorio, a testimoniare l'interesse per il genere della veduta anche dopo l'introduzione del nuovo medium fotografico in Giappone.

In mostra anche preziosi oggetti, sempre appartenenti alla collezione del Museo d'Arte Orientale di Venezia, che compaiono nelle stampe o sui quali sono raffigurati gli stessi luoghi celebri del Giappone e di Edo proposti nelle xilografie di Hiroshige.

Per il pubblico e per la scuola sono in programma diverse iniziative per scoprire il mondo che così bene Hiroshige ha ritratto nelle sue opere cogliendo, nell'avvicinarsi delle stagioni, l'incanto dei luoghi amati.

Ufficio comunicazione e stampa

Soprintendenza speciale per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare

Sandra Rossi sandra.rossi@beniculturali.it

Valter Esposito valter.esposito@beniculturali.it

Roberto Fontanari roberto.fontanari@beniculturali.it

t. +39 041 2967611

www.polomuseale.venezia.beniculturali.it

da Edo a Kyoto
vedute celebri
del Giappone

la collezione del Museo
d'Arte orientale di Venezia

**PALAZZO
GRIMANI**

20.09.14

11.01.15

SCHEDA INFORMATIVA

Mostra ideata e promossa da

Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare

in collaborazione con

Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
Art Research Center, Ritsumeikan University di Kyoto

con il patrocinio di

Istituto Giapponese di Cultura in Roma
Consolato Generale del Giappone a Milano

Mostra a cura di

Fiorella Spadavecchia

Prodotta da

Venezia Accademia

Comunicazione

Civita Tre Venezie

Accoglienza

Verona 83

Bookshop

Electa

Catalogo

Marsilio

Sede

Venezia, Museo di Palazzo Grimani
Castello 4858

Date

Dal 20 settembre 2014 al 11 gennaio 2015

Orari

Lunedì: 8.15 - 14.00 (ultimo ingresso ore 13.15)

Martedì > Sabato: 8.15 - 19.15 (ultimo ingresso ore 18.30)

Domenica: 10.00 - 18.00 (ultimo ingresso ore 17.15)

Info e prenotazioni

tel. (39) 041 5200345

www.palazzogrimani.org

da Edo a Kyoto
vedute celebri
del Giappone

la collezione del Museo
d'Arte orientale di Venezia

PALAZZO
GRIMANI

20.09.14

11.01.15

info@palazzogrimani.org

Biglietti Museo di Palazzo Grimani durante l'esposizione

Intero: € 6,00

Ridotto: € 5,00 cittadini UE di età compresa tra i 18 ed i 25 anni, titolari di apposite convenzioni

Biglietto unico Gallerie dell'Accademia + Museo di Palazzo Grimani

Intero: € 11,00

Ridotto: € 8,00 ragazzi U.E. dai 18 ai 25 anni compiuti con documento d'identità.

Gratuità: minori di 18 anni, membri ICOM, diversamente abili UE accompagnati da un familiare o da un assistente socio-sanitario, guide turistiche con patentino e interpreti quando affiancano una guida turistica, studenti, dottorandi, specializzandi e docenti universitari U.E. delle facoltà di architettura, conservazione dei beni culturali, scienze della formazione, iscritti ai corsi di laurea in lettere o materie letterarie con indirizzo archeologico, storico-artistico delle facoltà di lettere e filosofia, iscritti alle Accademie delle Belle Arti, allievi dell'ICR, Opificio delle Pietre Dure, Scuola del Restauro del Mosaico, gruppi di studenti delle scuole pubbliche e private UE accompagnati da insegnanti previa prenotazione e nel contingente stabilito dal capo di istituto, dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, giornalisti, insegnanti per l'anno 2014.

diritto di prenotazione € 1,5

diritto di prenotazione scolaresche € 7,00

da Edo a Kyoto
vedute celebri
del Giappone

la collezione del Museo
d'Arte orientale di Venezia

**PALAZZO
GRIMANI**

20.09.14

11.01.15